



**Helmand** Un soldato britannico e il suo cane. La zona è teatro di duri combattimenti con i talebani

→ **Londra taglia le truppe** Secondo indiscrezioni dopo il voto a casa 1500 soldati

→ **Troppe vittime** Morti 184 militari britannici, più vittime che nella guerra in Iraq

# Via dal pantano Afghanistan Gordon Brown pensa al ritiro

**Brown rassicura Karzai: continueremo ad aiutarvi nella guerra contro i talebani. Ma secondo indiscrezioni, dopo le elezioni presidenziali afgane di agosto, richiamerà una parte consistente delle truppe inglesi.**

**G.A.B.**

gbertinnetto@unita.it

Mentre Obama non desiste e continua ad inviare truppe (a fine anno gli americani saranno 68mila, più del doppio rispetto al 2008), il germe del dubbio e del-

la stanchezza si insinua a Downing Street. Le 15 perdite subite negli ultimi dieci giorni, otto delle quali nella sola giornata di venerdì, hanno portato a 184 il totale dei soldati britannici caduti in Afghanistan. Più che in Iraq, dove la guerra cominciò un anno e mezzo prima.

#### MISSIONE IMPOPOLARE

L'opinione pubblica inglese è scossa e sempre meno convinta dell'opportunità di proseguire una missione che si protrae da tanto tempo e si dimostra ogni giorno più

difficoltosa e piena di rischi. Un sondaggio commissionato dalla Bbc ha rivelato già tre mesi fa che tre quinti dei cittadini non condividono le ragioni esibite dalle autori-

#### L'Independent

Per il giornale inglese Londra punta a ridurre i militari entro l'estate

tà per giustificare la partecipazione alle operazioni in Afghanistan.

La decrescente popolarità del-

l'impegno militare in Asia centrale ed il suo elevato costo economico, spingono Gordon Brown a riconsiderarne le dimensioni. Non c'è nulla di ufficiale. Anzi ieri il premier ha chiamato il numero uno di Kabul, Hamid Karzai, per confermarci che Londra resta al suo fianco nella lotta contro il terrorismo e nella costruzione dell'esercito afgano. Ma l'edizione domenicale del giornale Independent scrive che il governo sta preparando un piano per il ritiro di 1500 elementi. Non ora, ma subito dopo le elezioni presidenziali di agosto.